



Comune di Modena

Regolamento per il fondo di risarcimento alle vittime di alcune fattispecie di reato

Approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 552 del 14/09/2010 e successivamente modificato con:

- Deliberazione della Giunta Comunale n. 206 del 29/04/2014
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 213 del 19/05/2015
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 317 del 09/06/2017

Articolo 1. Finalità

Il presente regolamento stabilisce i criteri operativi per la concessione di contributi finalizzati a coprire parte delle spese sostenute dalle vittime di alcune fattispecie di reato per i danni materiali derivanti dagli stessi, nell'ambito del progetto denominato "Sportelli di aiuto alle vittime – Non da Soli".

L'iniziativa è realizzata attraverso i tre Sportelli di aiuto alle vittime presenti a Modena gestiti da:

- Centro Sociale Anziani e Orti Buon Pastore, Via Panni 202
- Centro Sociale Anziani e Orti S. Faustino, via Leonardo Da Vinci, 158
- Comitato Cittadini di Modena Est, Piazza Liberazione 13

Articolo 2. Soggetti beneficiari

Possono beneficiare del fondo i cittadini italiani e stranieri (se in possesso di regolare permesso di soggiorno o carta di soggiorno) residenti o domiciliati nel Comune di Modena, per fatti accaduti sia sul territorio comunale che fuori dal territorio comunale, e i cittadini non residenti/domiciliati nel Comune di Modena per fatti accaduti sul territorio comunale, che abbiano sostenuto spese relative a:

- a. Riparazioni di danni materiali arrecati all'abitazione (porta ingresso, portafinestra, finestra) o a sue pertinenze, a seguito di effrazioni per furto o tentato furto o sostituzioni in caso di danni irreparabili;
- b. Sostituzione della serratura e rifacimento delle chiavi dell'abitazione e/o sue pertinenze della vittima, qualora a seguito di furto, scippo o borseggio sia avvenuto anche il furto delle chiavi;
- c. Sostituzione della serratura o del vetro dei finestrini dell'autoveicolo a seguito di furto o tentato furto su autoveicolo, e riproduzione delle chiavi dell'automobile a seguito di furto;
- d. Duplicazione di documenti personali rubati (carta di identità, patente di guida, passaporto, permesso/carta di soggiorno);

- e. Duplicazione di documenti o targhe relative di autoveicoli o ciclomotori a seguito di furto.

Articolo 3. Entità del risarcimento

Il risarcimento è fissato nelle seguenti misure:

- per le spese descritte all'art. 2 lettera a) è previsto un risarcimento del 70% della spesa ammissibile fino ad un massimo di € 300,00, anche in presenza di copertura assicurativa sia di tipo privato che condominiale per la parte di danni a carico dell'assicurato in caso di clausola di franchigia. Il risarcimento è escluso in caso di copertura totale da parte della compagnia assicurativa;
- per le spese descritte all'art. 2 lettera b) è previsto un risarcimento del 70% della spesa ammissibile fino ad un massimo di € 200,00;
- per le spese descritte all'art. 2 lettera c) è previsto un risarcimento del 70% della spesa ammissibile fino ad un massimo di € 150,00, anche in presenza di polizze assicurative per la parte dei danni a carico dell'assicurato in caso di clausole di franchigia. Il risarcimento è escluso in caso di risarcimento totale da parte della compagnia assicurativa;
- per le spese descritte all'art. 2 lettera d) è previsto un risarcimento pari al 100% delle spese sostenute per il rifacimento della carta di identità e la patente di guida, ed un risarcimento del 70% delle spese sostenute per il rifacimento del permesso/carta di soggiorno e del passaporto;
- per le spese descritte all'art. 2 lettera e) è previsto un risarcimento pari al 100% delle spese sostenute.

Articolo 4. Presentazione della domanda e termini

La domanda di accesso al Fondo può essere presentata:

- presso gli Sportelli “Non da soli” o presso l’Ufficio Politiche per la Legalità e le Sicurezze attraverso la compilazione di apposito modulo reperibile presso i medesimi Sportelli, l’URP di Piazza Grande o scaricabile dal sito <http://www.comune.modena.it/politichedellesicurezze/non-da-soli>;
- tramite e-mail all’indirizzo di posta elettronica mosicura@comune.modena.it, posta certificata modenasicura@cert.comune.modena.it, oppure agli indirizzi e-mail degli Sportelli Non da Soli;
- tramite fax all’Ufficio Politiche per la Legalità e le Sicurezze o agli Sportelli Non da Soli.

Il termine della presentazione della domanda di risarcimento è fissato in 90 giorni dalla data di denuncia. La documentazione attestante le spese sostenute può essere presentata contestualmente alla presentazione della domanda o, qualora ancora non disponibile, entro i successivi 30 giorni.

Non è possibile presentare richiesta di risarcimento per più di una volta consecutiva nello stesso anno solare.

Articolo 5. Documentazione

La domanda deve essere sottoscritta dalla vittima o da chi ha sporto denuncia, e deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- fotocopia della denuncia ad un organo di Polizia;
- fotocopia di un documento di riconoscimento personale;
- fotocopia della documentazione relativa alle spese sostenute (ricevute fiscali e fatture intestate alla vittima con relativa quietanza o contabile di pagamento, scontrini fiscali con la descrizione dei beni/servizi acquistati);
- fotocopia della polizza assicurativa in caso di furto/tentato furto su autoveicolo proprio;
- fotocopia dell'eventuale polizza assicurativa di tipo privato o condominiale in caso di riparazioni di danni materiali arrecati all'abitazione (porta ingresso, portafinestra, finestra) o a sue pertinenze a seguito di effrazioni per furto o tentato furto;
- dichiarazione del tecnico della ditta nel caso di sostituzione completa della porta di ingresso dell'abitazione o a sue pertinenze, portafinestra e finestra, che attesti che il danno subito non sia riparabile o adeguata documentazione fotografica del danno.

Il Comune di Modena si riserva la facoltà di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato e di richiedere al soggetto qualsiasi altra documentazione che riterrà opportuna. In caso di dichiarazioni false o mendaci, gli interessati saranno denunciati alle autorità competenti.

Non saranno prese in considerazione spese documentate con fattura intestata a soggetto con partita iva.

Articolo 6. Valutazione delle richieste di risarcimento

Le richieste di risarcimento pervenute presso gli Sportelli Non da Soli e presso l'Ufficio Politiche per la Legalità e le Sicurezze saranno esaminate dall'Ufficio Politiche per la Legalità e le Sicurezze, al fine di valutare la congruenza con quanto stabilito dal presente Regolamento. Le richieste non rispondenti ai requisiti previsti saranno ritenute non ammissibili.

Articolo 7. Concessione e liquidazione del risarcimento

L'istruttoria della domanda, la comunicazione dell'eventuale accoglimento e la liquidazione del contributo avverranno entro 60 giorni dalla presentazione della domanda stessa. Le domande verranno liquidate in ordine cronologico (con riferimento alla data apposta sulla domanda) e la somma verrà erogata in contanti dallo sportello Non da Soli presso il Centro Sociale Anziani e Orti Buon Pastore in via Panni, 202.

Articolo 8. Informativa sulla privacy

Ai sensi dell'articolo 13 d.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" i dati richiesti dal presente bando e dal modulo di domanda saranno utilizzati dal soggetto a cui è attribuita la gestione del fondo esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici, nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata.

Articolo 9. Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della Deliberazione di Giunta Comunale.